



CITTA' DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 136

OGGETTO: Art. 159 D.Lgs. 267/2000 – Determinazione somme impignorabili per il secondo semestre 2026.

L'anno duemilaventisei addì diciotto del mese di maggio alle ore 11:25 e a seguire nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1.	Belotti Tiziano Alessandro	Sindaco	X
2.	Agnelli Simone Giovanni	Vice Sindaco	X
3.	Belleri Elena	Assessore	X
4.	Bergo Valentina	Assessore	X
5.	Bosio Pier Italo	Assessore	X
6.	Piva Alberto Luigi	Assessore	X
TOTALE		6	0

Partecipa all'adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Vice Segretario Comunale: dr. Giacomo Piva.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Tiziano Alessandro Belotti, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale

Premesso che l'art. 159 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 fissa le procedure per le esecuzioni forzate nei confronti degli Enti Locali, recitando testualmente:

"1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
- b) pagamento delle rate di mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.*

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere."

Visto l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;

Preso atto che, con sentenza n. 211 del 4-18 giugno del 2003, la Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale circa l'articolo sopra citato, nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme di danaro destinate ai fini ivi indicati non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse, non siano emessi mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente;

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione Civ. sez. III, 10.7.86, n. 4496) e, che pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla regione per l'espletamento di interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

Osservato che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del servizio economico finanziario ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

Richiamato l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, come modificato dall'art.3-quater del D.L. 22 febbraio 2002, n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002, n. 75, che così dispone:

“Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.”;

Viste le previsioni assestate 2026 (di competenza e di cassa) del Bilancio di previsione 2026/2028, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 18/12/2025;

Vista la propria deliberazione n. 295 del 15/12/2025 con la quale si individuavano le somme non soggette ad esecuzione forzata ex art. 159 D.Lgs. 267/2000 per il 1° semestre 2026;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte del Dirigente dell'Area Finanziaria dr. Giuseppe Gallone, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Con voti unanimi, favorevoli e palesi,

d e l i b e r a

per le motivazioni in premessa citate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di quantificare che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del già citato D.Lgs. n. 267/00 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, le somme di competenza di questa Amministrazione non soggette ad esecuzione forzata per il periodo 01/07/2026 - 31/12/2026 (secondo semestre 2026) sono le seguenti:

	Descrizione		importo
11110/1	Addizionale comunale IRPEF anno 2026		1.375.268,30
macro 101	Stipendi e oneri personale dipendente 3° trimestre anno 2026		965.239,05
	Rate mutui 2° semestre anno 2026		378.478,86
macro 107	interessi	110.217,28	
titolo IV	quota capitale	268.261,58	
miss/progr	Servizi indispensabili anno 2026		4.783.407,24
1/1	organi istituzionali	329.077,25	
1/2	amministrazione generale	34.080,73	
1/6	ufficio tecnico	625.558,58	
1/7	servizi anagrafe e stato civile, leva, statistica	3.649,12	
3/1	servizi polizia locale ed amministrativa	261.845,99	
4/2	istruzione primaria e secondaria	379.217,05	
9/3	servizio nettezza urbana	2.320.072,36	
9/4	servizio idrico integrato	25.750,00	
10/5	servizio viabilità e illuminazione pubblica	710.663,32	
11/1	servizio protezione civile	29.500,00	
12/9	servizi necroscopici e cimiteriali	63.992,84	
	Totale		7.502.393,45

2) di disporre che:

- tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atto amministrativo delle superiori autorità (Stato, Regione, etc..) fino alla concorrenza della corrispondente quota di anticipazione di tesoreria vincolata per lo scopo;
- tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel Regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del servizio economico finanziario ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

3) di stabilire che, prima di procedere al pagamento di somme di danaro per servizi non indispensabili, ovvero per servizi indispensabili in eccedenza rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

4) di notificare il presente atto al Tesoriere comunale;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

6) di comunicare la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 136 DEL 18/05/2026

OGGETTO: *Art. 159 D.Lgs. 267/2000 – Determinazione somme impignorabili per il secondo semestre 2026.*

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Tiziano Alessandro Belotti
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dr. Giacomo Piva
(firmato digitalmente)

Copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La suetesa deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.